

PREMESSA

Il presente Avviso definisce le modalità e le procedure per l'attuazione dello strumento di incentivazione denominato "Programmi Integrati di Agevolazioni", da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati Territoriali (PIT) previsti dal Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 ed in conformità alle disposizioni del Reg. CE n.70 del 12/01/2001 e s. m. e i.

Al fine di coordinare il procedimento di valutazione, selezione e finanziamento dei Programmi Integrati, è costituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento, così come previsto nell'accordo tra Amministrazioni (ex articolo 15 L. 241/90) sottoscritto tra la Regione Puglia e il Soggetto Capofila del PIT n....., che si avvale per tutte le attività di propria competenza del supporto tecnico di Sviluppo Italia S.p.A.

Oggetto dei Programmi Integrati di Agevolazioni sono programmi di investimento finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva (ai sensi della misura 4.1 azione C), dei risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (ai sensi della misura 3.13).

Possono essere ammessi anche investimenti finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva, di risultati derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già realizzati dal soggetto proponente e per i quali non è avanzata richiesta di agevolazioni ai sensi del presente Avviso.

I Programmi di investimento come sopra definiti possono includere anche investimenti inquadrabili nelle seguenti tipologie d'intervento:

- acquisizione di servizi reali (ai sensi della misura 4.1 azione A);
- azioni di formazione specifica (ai sensi della misura 4.20 azione C).

Per le iniziative che prevedono incremento occupazionale può essere richiesto, inoltre, l'aiuto all'occupazione ai sensi della misura 3.11 azione C.

Attraverso lo strumento dei Programmi Integrati di Agevolazioni si intende perseguire l'obiettivo specifico di favorire, nell'ambito dei PIT, un adeguato riconoscimento alle iniziative che rispondono ad un principio di integrazione e di concentrazione funzionale e territoriale, promuovendo programmi di investimento per l'ampliamento della base produttiva connessi a processi di innovazione tecnologica, anche attraverso la crescita delle competenze delle risorse umane coinvolte nei processi produttivi.

ART. 1 SOGGETTI PROPONENTI E SETTORI AMMISSIBILI

I Programmi d'investimento possono essere proposti da:

- a) Imprese di Medie dimensioni già attive, che alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, abbiano approvato almeno due bilanci, e che, nell'esercizio precedente abbiano registrato un fatturato non inferiore a 10 milioni di euro, ovvero non inferiore a 2,7 milioni di euro nel caso di imprese di servizi.

- b) Consorzi, ovvero costituendi Consorzi, di Piccole e Medie imprese operanti in uno o più settori produttivi legati da rapporti di complementarietà e che possano esprimere stabili sinergie a carattere prevalentemente tecnologico, produttivo e di mercato. I costituendi Consorzi dovranno obbligatoriamente essere costituiti entro la data di presentazione del progetto analitico di cui al successivo articolo 4 del presente Avviso. Delle singole imprese aderenti al Consorzio, ovvero al costituendo Consorzio, almeno il 75% di queste deve, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse, aver approvato almeno due bilanci.

Le imprese vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base dei parametri stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione Europea, n. 361 del 6 maggio 2003 e successive modificazioni, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese. Il suddetto requisito dimensionale va verificato con riferimento alla data di sottoscrizione della manifestazione d'interesse di cui al successivo articolo 4 del presente Avviso.

Le imprese devono, inoltre, trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

Tutti i soggetti che richiedono le agevolazioni devono trovarsi in regime di contabilità ordinaria. Le imprese, che nel periodo di imposta in corso alla data di pubblicazione del presente Avviso si trovano in contabilità semplificata, devono optare per il regime di contabilità ordinaria con effetto dal periodo d'imposta successivo a quello della presentazione della domanda o a quello in cui cade la data di avvio a realizzazione del programma se successiva.

Sono ammissibili le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della manifestazione d'interesse.

Possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese ed i loro Consorzi, in possesso, rispettivamente, dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo, che intendono effettuare investimenti riguardanti il settore delle attività manifatturiere di cui alla Sezione "D" della "Classificazione delle attività economiche ISTAT '91".

Sono, inoltre, ammissibili i settori di cui alle seguenti Divisioni:

- "63" - Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti, con esclusione delle agenzie di viaggio, degli operatori turistici e dei mezzi di trasporto;
- "64" - Poste e telecomunicazioni, limitatamente alle telecomunicazioni (64.20), ivi inclusa la ricezione, registrazione, amplificazione, diffusione, elaborazione, trattamento e trasmissione di segnali e dati da e per lo spazio e la trasmissione di spettacoli e/o programmi radiotelevisivi da parte di soggetti diversi da quelli titolari di concessione per la radiodiffusione sonora e/o televisiva in ambito nazionale di cui alla legge 6.8.90, n. 233 e successive modifiche e integrazioni;
- "72" - Informatica e attività connesse, ivi inclusi i servizi connessi alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per la produzione e/o diffusione di servizi telematici e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico;
- "73" - Ricerca e Sviluppo, ivi inclusi i servizi di assistenza alla ricerca all'introduzione/adattamento di nuove tecnologie e nuovi processi produttivi e di controllo, i servizi di consulenza per le problematiche della ricerca e sviluppo e quelli di supporto alla ricerca e all'innovazione tecnologica in campo informatico e telematico.

Sono validi i divieti e le limitazioni per gli investimenti relativi alle classi e alle categorie specificate nell'allegato n.....del presente Avviso (Divieti e Limitazioni derivanti dalle vigenti normative dell'Unione Europea).

Il valore complessivo degli investimenti proposti nell'ambito di ciascun programma di investimento non potrà essere inferiore a **500.000,00 Euro** e superiore a **10.000.000,00 di Euro**.

ART. 2 LOCALIZZAZIONE

I Programmi d'investimento devono essere svolti nell'ambito di proprie unità produttive locali ubicate nell'ambito del territorio del PIT n..... così come specificato nell'allegato n.....del

presente Avviso.

Per unità produttiva locale si intende la struttura, anche articolata su più immobili fisicamente separati ma prossimi, finalizzata allo svolgimento dell'attività ammissibile alle agevolazioni, dotata di autonomia produttiva, tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale.

Nel caso in cui l'impresa produca nello stesso luogo beni e servizi, devono poter essere individuate, ai fini della valutazione per la concessione delle agevolazioni, due distinte unità produttive.

ART. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive disponibili destinate all'agevolazione dei progetti presentati a valere sul presente Avviso, incentivati secondo le modalità previste dalla Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004 e dal POR Puglia 2000-2006, ammontano a Euroe da eventuali ulteriori fondi che a qualunque titolo si rendessero successivamente disponibili.

ART. 4 PROCEDURE E MODALITÀ DI ACCESSO

Le procedure per il finanziamento delle iniziative si articolano nelle seguenti fasi:

a) Fase di presentazione e valutazione della manifestazione d'interesse:

Il soggetto proponente presenta alla Regione Puglia la manifestazione d'interesse, composta da una domanda di accesso, da una scheda tecnica e da un progetto di massima. Tale documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, ovvero, dal legale rappresentante di ogni singola impresa qualora il Consorzio non risulti ancora costituito.

Il progetto di massima, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'allegato n....del presente Avviso, dovrà contenere:

1. Informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente. Inoltre, dovranno essere prodotti l'atto costitutivo, lo statuto, il certificato di vigenza rilasciato dalla C.C.I.A.A, i bilanci degli ultimi due esercizi ed il libro matricola relativi al soggetto proponente. Nel caso di Consorzi costituiti o costituendi, deve essere prodotta la suddetta documentazione relativa anche ai singoli soggetti consorziati o consorziandi. Nel caso di imprese neocostituite o inattive aderenti a Consorzi, dovranno essere prodotte informazioni, supportate da idonea documentazione, relative all'attività e alla situazione patrimoniale dei soci.
2. Analisi ed obiettivi di mercato relativamente ai principali prodotti/servizi previsti dall'iniziativa.
3. Descrizione dell'impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera, evidenziando le eventuali ricadute economiche ed occupazionali attese determinate dalle attività indotte.
4. Localizzazione dell'iniziativa e piano degli investimenti contenente la loro descrizione ed il costo previsto.
5. Descrizione dettagliata delle attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico che si intendono attuare o già attuati (nel caso in cui si intendano realizzare investimenti finalizzati alla utilizzazione, tramite l'ampliamento della base produttiva, di risultati

- derivanti da interventi di trasferimento tecnologico e/o da interventi nel campo della ricerca industriale e sviluppo precompetitivo già conseguiti dal soggetto proponente).
6. Nel caso in cui i risultati di ricerca industriale, di sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico siano già stati realizzati, idonea documentazione illustrativa dei risultati ottenuti a seguito delle attività predette e che si intendono industrializzare, nonché la documentazione attestante l'ammontare delle spese sostenute.
 7. Descrizione delle attività formative connesse all'iniziativa che si intendono realizzare.
 8. Nuova occupazione diretta a regime (espressa in termini di Unità Lavorative Anno), con specificazione delle caratteristiche qualitative delle risorse umane da inserire.
 9. Ammontare delle agevolazioni finanziarie richieste.
 10. Indicazione delle procedure tecniche – amministrative (autorizzazioni, concessioni, licenze, ecc.) per l'avvio degli investimenti e/o disponibilità di tale documentazione già eventualmente acquisita.
 11. Cronoprogramma dell'iniziativa, comprensivo di quanto indicato al precedente punto 10. Il termine ultimo per la conclusione del programma di investimento non può essere successivo alla data del 31/12/2007.
 12. Illustrazione sintetica della struttura economico - finanziaria dell'iniziativa.
 13. Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa con indicazione delle relative fonti di finanziamento, con allegata la documentazione attestante la disponibilità dei mezzi propri indicati. L'ammontare dei mezzi propri non dovrà comunque essere, in valore nominale, inferiore al 25% e superiore al 35% del valore complessivo del programma di investimento proposto.

Il soggetto proponente dovrà altresì allegare al progetto di massima la documentazione attestante la disponibilità preliminare, di uno o più istituti di credito ad assicurare la parte di finanziamento bancario necessaria alla realizzazione del programma di investimento.

Ricevute le manifestazioni d'interesse, la Regione Puglia, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, procede alla verifica dei requisiti formali di ammissibilità ed alla valutazione dei programmi di investimento, sulla base dei seguenti criteri di selezione:

1. Affidabilità del/dei soggetti proponenti, sia sotto il profilo economico finanziario e patrimoniale, sia in rapporto alla specifica esperienza nel settore di intervento. In caso di imprese neo costituite o inattive aderenti al Consorzio detta valutazione sarà effettuata con riguardo ai singoli soci.
2. Coerenza economico-finanziaria dell'iniziativa.
3. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento, in relazione al livello di fatturato, al volume di attività, ed alla struttura patrimoniale.
4. Compatibilità tra la struttura del programma di investimenti, gli obiettivi di mercato e le prospettive del mercato di riferimento del Soggetto proponente.
5. Coerenza complessiva del programma di investimento in termini di raccordo funzionale tra gli interventi per la ricerca industriale, lo sviluppo precompetitivo ed il trasferimento tecnologico, e gli investimenti previsti per l'ampliamento della base produttiva.
6. Validità del progetto di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e trasferimento tecnologico, con riferimento anche alla adeguatezza delle risorse umane impiegate e delle strutture coinvolte.
7. Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto configurata nel progetto, ai fini della valutazione del vantaggio competitivo, presente e futuro, dell'iniziativa.
8. Cantierabilità dell'iniziativa.
9. Capacità di integrazione dell'iniziativa con il tessuto economico dell'area PIT in cui si localizza il programma di investimento, con riferimento alla compatibilità con il tessuto economico caratteristico dell'area ed alla integrazione funzionale con le realtà economiche operanti nella medesima area.

10. Impatto dell'iniziativa sull'economia dell'area geografica interessata e sulla specifica filiera.
11. Effetti occupazionali dell'iniziativa avendo a riferimento il settore in cui ricade la stessa e le prospettive di crescita e mantenimento dell'occupazione generata.

Per le manifestazioni d'interesse selezionate sulla base dei criteri su esposti, la Regione Puglia, con il supporto del Gruppo Tecnico di Coordinamento, definisce una graduatoria sulla base dei seguenti parametri suddivisi per obiettivi funzionali:

- 1) Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area PIT**
 - a) grado di correlazione tra il programma di investimento e l'idea forza del PIT n... (Max 20 punti).
- 2) Caratteristiche e grado di cantierabilità del programma di investimento**
 - a) grado di concentrazione funzionale del programma di investimento (Max 10 punti);
 - b) grado di cantierabilità del programma di investimento (Max 10 punti);
- 3) Grado di innovazione tecnologica del programma di investimento**
 - a) grado di "innovatività" del programma di investimento (Max 15 punti);
 - b) grado di correlazione tra il programma di investimento e la "qualità" dell'occupazione (Max 15 punti).
- 4) Grado di attenzione alle problematiche ambientali**
 - a) adozione di sistemi di gestione ambientale certificati (Max 10 punti).
- 5) Grado di applicazione del principio delle pari opportunità**
 - a) miglioramento dell'accesso delle donne al mercato del lavoro (max 5 punti).

Alle manifestazioni d'interesse presentate da Consorzi di PMI viene assegnata una premialità di 5 punti. Ulteriori punti, sino ad un massimo di 5, saranno assegnati alle iniziative consortili in funzione dell'effettivo grado di integrazione delle imprese e dell'effettivo ruolo del Consorzio. A tale scopo il Soggetto proponente dovrà illustrare in apposita sezione del progetto di massima, redatto obbligatoriamente utilizzando il modulo di cui all'allegato n... dell'Avviso, le finalità, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività demandate al Consorzio sotto il profilo produttivo, commerciale, organizzativo e tecnologico.

Ai fini della formazione della graduatoria, ad ogni programma di investimento viene attribuito un punteggio ottenuto sommando i valori assegnati a ciascuno degli indicatori.

La graduatoria è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio assegnato a ciascun programma di investimento, sino alla quarta cifra decimale.

La graduatoria relativa ai programmi di investimento ammessi alla presentazione del progetto analitico verrà pubblicata sul BURP.

Alla presentazione del progetto analitico verranno ammessi i programmi di investimento che impegnano l'intera dotazione finanziaria prevista per l'attuazione dei Programmi Integrati di Agevolazioni nell'ambito del PIT n... aumentata di un'ulteriore riserva non superiore al 20%.

Qualora due o più programmi di investimento presentino il medesimo punteggio e siano collocati in graduatoria in posizione tale da rendere necessaria l'esclusione di uno o più di questi si procederà a stilare la graduatoria definitiva attribuendo priorità al programma di investimento che realizza il punteggio più alto in relazione all'obiettivo funzionale **3) Grado di innovazione tecnologica del programma di investimento.**

Le modalità di attribuzione dei punteggi, ai fini della formazione della graduatoria, sono disciplinate nell'allegato n... del presente Avviso (Regolamento per la formazione della graduatoria relativa alle manifestazioni d'interesse).

b) Fase di presentazione e valutazione del progetto analitico:

La Regione Puglia richiede ai soggetti proponenti ammessi a questa fase, la presentazione di un progetto analitico che dovrà pervenire alla Regione entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta. Sulla base dei progetti analitici ricevuti ed a seguito delle verifiche istruttorie effettuate, la Regione Puglia procederà, al termine di questa fase, alla definizione dell'elenco dei soggetti proponenti da ammettere alle agevolazioni previste dai Programmi Integrati di Agevolazioni.

Nel corso di questa fase ai soggetti proponenti potranno essere richiesti documenti, integrazioni e/o chiarimenti volti a verificare puntualmente la validità tecnico – economica – finanziaria e l'adeguatezza del programma di investimento. Il progetto analitico, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- A) Relazione generale dettagliata che dovrà sviluppare adeguatamente gli argomenti sintetizzati nel progetto di massima.
- B) Progetto relativo agli interventi di ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C).
- C) Progetto relativo agli interventi di trasferimento tecnologico (misura 3.13).
- D) Progetto relativo agli interventi di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13).
- E) Progetto relativo all'acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A).
- F) Progetto relativo alle azioni di formazione specifica (misura 4.20 azione C).
- G) Allegato tecnico che comprenderà:
 1. prospetto degli interventi, suddivisi per tipologia, per localizzazione e per singoli soggetti beneficiari;
 2. planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
 3. principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
 4. schede tecniche descrittive di tutti gli interventi e progetti previsti nel piano progettuale, riportando in dettaglio i costi, corredate da adeguati preventivi, computi metrici e layout;
 5. copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, ove previsto, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
 6. copia della documentazione comprovante l'avvio delle procedure tecnico – amministrative volte all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle iniziative, ove non già trasmesse nella fase della manifestazione d'interesse;
 7. indicazione delle eventuali certificazioni, autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento delle attività di impresa e stima dei tempi necessari al loro ottenimento;
 8. analisi di sostenibilità ambientale dell'iniziativa predisposta sulla base delle indicazioni contenute nel documento "Linee guida per la valutazione strategica –

VAS” predisposto dal Ministero dell’Ambiente, Ministero dei Beni e Attività Culturali e ANPA.

H) Allegato economico-finanziario che comprenderà:

1. dettagliate valutazioni economiche di tutti i progetti inclusi nel piano;
2. piano di copertura finanziaria dei fabbisogni annui, derivanti dagli investimenti fissi e dal capitale circolante, riferiti ai tempi di attuazione del piano medesimo, con indicazione dei tempi e delle modalità di apporto dei mezzi propri, di erogazione dei contributi e dei finanziamenti;
3. documentazione attestante la disponibilità dei mezzi propri previsti dal piano di copertura finanziaria degli investimenti;
4. conti economici previsionali, stati patrimoniali previsionali, flussi finanziari previsionali, relativi ad almeno tre anni di attività, con l’indicazione dei dati e dei parametri utilizzati per la loro predisposizione;
5. dettagliate informazioni su processi produttivi, capacità di produzione e produzione effettiva;
6. numero di addetti previsti per ciascuna iniziativa inclusa nel progetto analitico, tempistica di assunzione e natura dei contratti di lavoro previsti;
7. copia autentica della/e delibera/e di istituti di credito (qualora non già acquisita nella fase precedente), relativa alla copertura dei fabbisogni quali risultano dal piano di copertura finanziaria.

Ricevuti i progetti analitici la Regione Puglia avvia, per il tramite del Gruppo Tecnico di Coordinamento, l’istruttoria dei progetti, volta, in primo luogo, alla verifica dei parametri che hanno consentito il superamento della precedente fase ed alla puntuale determinazione delle agevolazioni concedibili.

Al termine di questa fase istruttoria, l’esito della stessa sarà comunicato ai soggetti proponenti.

c) Fase della concessione:

Per le iniziative che avranno superato la precedente fase, saranno emanati dalla Regione Puglia, sulla base delle indicazioni espresse dal Gruppo Tecnico di Coordinamento, due atti di concessione provvisoria in relazione agli interventi finanziati rispettivamente dal FESR e dal FSE, previa acquisizione, ove necessaria, della documentazione comprovante l’ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie alla realizzazione dell’iniziativa. Tali decreti dovranno contenere i seguenti elementi essenziali:

- la descrizione dettagliata del progetto;
- l’impegno finanziario del proponente per la realizzazione del progetto;
- il tipo e l’entità delle agevolazioni finanziarie;
- i tempi di realizzazione;
- le modalità di erogazione delle agevolazioni, le modalità di monitoraggio e di verifica;
- le modalità di revoca e di rideterminazione del contributo, anche in relazione al mancato rispetto degli impegni assunti.

Entro 15 giorni successivi alla notifica degli atti di concessione, il Legale Rappresentante del soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere e restituire copia dello stesso in segno di accettazione delle agevolazioni e dei relativi obblighi. Il mancato adempimento di tale obbligo sarà inteso quale rinuncia alle agevolazioni e comporterà la revoca delle stesse.

L’investimento ammesso dovrà concludersi necessariamente entro il 31/12/2007, pena la revoca delle agevolazioni.

d) Fase della gestione, della verifica e del controllo:

L’erogazione delle agevolazioni è di competenza della Regione Puglia. A tal fine, il soggetto beneficiario presenterà alla Regione Puglia le richieste di erogazione delle agevolazioni, le

rendicontazioni per stati di avanzamento e la documentazione finale di spesa nelle forme, nei modi e nei tempi previsti dagli atti di concessione ed in conformità a quanto previsto dal POR Puglia 2000-2006 e dal relativo Complemento di Programmazione.

La Regione Puglia può disporre, in ogni momento, controlli e verifiche, anche in corso d'opera, sull'attuazione dei progetti.

Le variazioni che non comportino modifiche sostanziali al progetto dovranno essere autorizzate dalla Regione Puglia, previa verifica del Gruppo Tecnico di Coordinamento.

Saranno oggetto di verifica, in particolare:

- la corrispondenza delle tipologie degli investimenti in fase di realizzazione con le indicazioni del progetto analitico;
- la coerenza delle spese effettuate nei vari periodi di riferimento e dei relativi sistemi di copertura con quanto definito nel progetto analitico;
- il conseguimento dei risultati economici ed occupazionali attesi dall'iniziativa;
- la regolarità della documentazione all'atto della richiesta di erogazione del contributo.

ART. 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I soggetti proponenti dovranno presentare, sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico (floppy disk o CD Rom), alla Regione Puglia – Assessorato Industria Commercio Artigianato – Settore Artigianato – Corso Sonnino, 177 – 70121 BARI, un'apposita “manifestazione d'interesse” composta da domanda di accesso, scheda tecnica e progetto di massima (redatti obbligatoriamente utilizzando gli appositi moduli di cui agli allegati n.....) di cui al precedente art. 4, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso.

La “manifestazione d'interesse” deve pervenire in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre l'indicazione del mittente, la seguente dicitura: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONI - PIT. N....., POR PUGLIA 2000 – 2006.

ART. 6

INVESTIMENTI AMMISSIBILI E SPESE AGEVOLABILI

Gli investimenti ammissibili e le relative spese agevolabili sono riportati nell'allegato n.... del presente Avviso (Investimenti ammissibili e spese agevolabili).

ART. 7

ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

Ampliamento della base produttiva (misura 4.1 azione C)

Le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in c/impianti, nella misura massima del 35% ESN più 5% ESL.

Le spese per opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali di cui alla lettera...dell'allegato... e le spese per l'acquisto del suolo aziendale, oltre le relative sistemazioni e le indagini geognostiche, di cui alla lettera....dell'allegato.... sono agevolate con un'intensità massima di aiuto non superiore al 25% ESN.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Trasferimento tecnologico (misura 3.13)

Per gli interventi di **trasferimento tecnologico** le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 45% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (misura 3.13)

Nell'ambito dei **progetti di ricerca industriale**, in conformità al Reg. CE 364 del 25/02/2004, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 65% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

Nell'ambito dei **progetti di sviluppo precompetitivo**, in conformità al Reg. CE 364 del 25/02/2004, le agevolazioni concedibili consistono in un contributo in conto capitale determinato nella misura massima del 40% del costo del progetto ammesso all'agevolazione.

Qualora un progetto comprenda entrambe le fasi di ricerca e sviluppo, l'intensità consentita dell'aiuto è stabilita sulla base della media ponderata delle rispettive intensità di aiuto consentite, calcolate sulla base dei costi ammissibili sostenuti.

L'intensità massima dell'aiuto può essere maggiorata di 10 punti percentuali quando almeno una delle seguenti condizioni risulta verificata:

- a) il progetto è finalizzato alla realizzazione di ricerche aventi possibili applicazioni multisettoriali ed è centrato su un approccio multidisciplinare conformemente agli obiettivi, ai compiti e agli scopi tecnici di un progetto o di un programma specifici avviati in conformità al sesto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca e sviluppo tecnologico di cui alla decisione n. 1513/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio o di un successivo programma quadro di ricerca e sviluppo, ovvero di Eureka;
- b) il progetto comporta una collaborazione transfrontaliera effettiva tra almeno due partner indipendenti di due Stati membri, in particolare nel quadro del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R&S; nessuna impresa nello Stato membro che concede l'aiuto può sostenere da sola più del 70% dei costi ammissibili;
- c) il progetto comporta una collaborazione effettiva tra un'impresa ed un ente pubblico di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali in materia di R&S, laddove l'ente pubblico di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e ha il diritto di pubblicare i risultati nella misura in cui derivino dall'attività di ricerca effettuata da tale ente;
- d) i risultati del progetto sono oggetto di ampia diffusione attraverso conferenze tecniche e scientifiche o sono pubblicati in riviste scientifiche e tecniche specializzate.

Ai fini dei punti b) e c) le attività in subappalto non sono considerate come collaborazione effettiva.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Acquisizione di servizi reali (misura 4.1 azione A)

Per l'**acquisizione di servizi reali** viene riconosciuto un contributo in conto esercizio nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile, che, comunque, non può essere superiore ad € 200.000. In caso di Consorzio tale soglia è riferita ad ogni singola impresa.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Formazione specifica (misura 4.20 azione C)

Per le attività di **formazione specifica** viene riconosciuto un contributo massimo pari al 45% delle spese ammesse, maggiorato di una ulteriore percentuale del 10% nel caso in cui la formazione sia rivolta a lavoratori svantaggiati.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

Aiuti all'occupazione (misura 3.11 azione C)

Gli **aiuti all'occupazione**, relativi alle unità lavorative assunte in funzione della realizzazione degli investimenti ammessi, consistono in contributi in conto esercizio per ciascun dipendente, pari ad Euro 5.165,00 per il primo anno ed Euro 2.582,00 per il secondo anno, aumentati del 10% in caso di assunzioni di unità in condizione di premialità (persone a rischio di esclusione sociale, disoccupati di lunga durata, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, LPU, LSU, donne che entrano nel mondo del lavoro o rientrano nell'attività lavorativa, immigrati con regolare permesso di soggiorno). L'aiuto non potrà superare l'importo di 36.152,00 Euro annui per impresa.

I contributi assegnati con la presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per lo stesso programma d'investimento.

In fase di definizione dell'istruttoria la Regione Puglia si riserva di indicare un livello agevolativo inferiore a quello massimo, e compatibile con i piani di copertura finanziaria del progetto analitico.

PER INFORMAZIONI:

Regione Puglia – Assessorato Industria Commercio e Artigianato – Settore Artigianato, Corso
Sonnino 177 - 70121 Bari tel. 080....., fax 080.....
e.mail :